

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Provincia di Palermo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Francesca Capaci*

## Premessa

Come indicato da Arconet

*“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs. 18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di San Giuseppe Jato

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di San Giuseppe Jato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

13 gennaio 2017

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott.ssa Francesca Capaci

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	19
7. Verifica della coerenza interna.....	19
8. Verifica della coerenza esterna .....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	22
A) ENTRATE CORRENTI .....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale .....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012) .....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa .....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	31
CONCLUSIONI.....	33

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di San Giuseppe Jato nominato con delibera consiliare n. 38 del 08/09/2014, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/12/2016 con delibera n. 131 completo dei seguenti allegati obbligatori
  - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - l) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (beni immobili ubicati all'estero), 141 (acquisto di mobili e arredi), 143 (autovetture), 146 (incarichi di consulenza in materia informatica) della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - o) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 18/10/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.847.730,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	549.543,17
b) Fondi accantonati	3.081.081,81
c) Fondi destinati ad investimento	636.622,03
d) Fondi liberi	-491.516,47
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.775.730,54</b>

Quindi il risultato di amministrazione per l'anno 2015, a seguito dell'accantonamento per passività potenziali di € 630.644,29\*, è rappresentato dal **disavanzo di € 491.516,47 (pari alla quota libera "indisponibile" per l'ente)**.

(\*) di cui:

€ 76.000,00 afferenti spese legali;

€ 541.307,29 pignoramenti presso il tesoriere di cui è in corso la verifica della riconoscibilità ai sensi dell'art. 194 del T.U. EE.LL. da parte della Riscossione Sicilia SPA;

€ 13.337,00 29 pignoramenti presso il tesoriere di cui è in corso la verifica della riconoscibilità ai sensi dell'art. 194 del T.U. EE.LL. da parte della Impianti Carburanti IP di Licata-Todaro.

La delibera di C.C. n. 33 del 18/10/2016, inerente il ripiano del disavanzo di amministrazione prevede la seguente ripartizione di somme:

- a. Entrate derivanti da avanzo di amministrazione vincolato con specifica destinazione per investimenti per € 308.548,13;
- b. Maggiori entrate di trasferimenti correnti per € 182.968,34;
- c. Minori entrate di trasferimenti in c/capitale per € 182.968,34;
- d. Minori spese quota capitale dei mutui per € 182.968,34.

Le somme di cui al punto a. (sopra elencato) saranno caricate interamente sul bilancio 2016 e che quelle relative ai punti b, c e d saranno ripartite quanto a € 82.655,52 nel bilancio di previsione 2016 e quanto a € 100.312,82 nel bilancio di previsione 2017.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili. Il fondo passività potenziali inizialmente per 630.644,29 si è ridotto perché nel frattempo sono intervenuti i pignoramenti presso il tesoriere, quindi sono stati impinguati direttamente i capitoli da dove si regolarizzeranno.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	4.960.668,95	3.707.846,07	3.820.074,72
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	4.861.426,14
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

Al 31/12/2015 i fondi vincolati di cassa non risultano ricostituiti, per incapienza di disponibilità.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	141.035,68		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.571.561,60	4.414.761,30	2.557.551,89	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	207.510,60	451.494,25		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		451.494,25		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.379.311,47	3.940.512,56	4.131.153,89	3.842.016,49
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	2.841.215,12	3.538.148,73	3.877.704,63	3.357.817,13
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	1.179.630,98	1.618.310,72	1.375.222,09	725.222,09
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	1.870.558,65	2.619.594,25	2.160.315,41	510.315,41
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	2.867.511,62	2.867.511,62	2.867.511,62
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	5.658.139,14	18.617.500,00	18.617.500,00	18.617.500,00
<b>totale</b>		<b>14.928.855,36</b>	<b>33.201.577,88</b>	<b>33.029.407,64</b>	<b>29.920.382,74</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>19.707.927,56</b>	<b>38.208.869,11</b>	<b>35.586.959,53</b>	<b>29.920.382,74</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMM</b>		505.983,89	679.329,34	427.396,28	24.041,98
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	6.470.161,82	9.017.533,00	8.981.641,01	7.968.533,23
		di cui già impegnato*		368.171,68	11.201,34	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	6.204.134,82	6.772.498,46	4.450.789,95	224.393,70
		di cui già impegnato*		4.893.503,28	2.557.551,89	0,00
		di cui FPV	(0,00)	2.557.551,89	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	240.300,52	253.496,69	241.120,67	217.402,21
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	2.867.511,62	2.867.511,62	2.867.511,62
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	5.658.870,58	18.617.500,00	18.617.500,00	18.617.500,00
		di cui già impegnato*		12.000,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>19.079.451,63</b>	<b>37.529.539,77</b>	<b>35.159.563,25</b>	<b>29.896.340,76</b>
		di cui già impegnato*		<b>5.273.674,96</b>	<b>2.568.753,23</b>	-
		di cui FPV	-	<b>2.557.551,89</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>19.079.451,63</b>	<b>38.208.869,11</b>	<b>35.586.959,53</b>	<b>29.920.382,74</b>
		di cui già impegnato*		<b>5.273.674,96</b>	<b>2.568.753,23</b>	-
		di cui FPV	-	<b>2.557.551,89</b>	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.820.074,72
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	7.044.943,20
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	4.831.944,49
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	2.548.835,09
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	4.057.853,33
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.364.552,44
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	11.685.222,36
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>32.533.350,91</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>36.353.425,63</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	10.226.930,41
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	5.288.887,73
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	1.000,00
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	253.496,68
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	2.867.511,62
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	10.957.130,84
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>29.594.957,28</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>6.758.468,35</b>

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro € 4.861.426,14, ed è così composto:

Fondo iniziale di cassa:	Vincolata	€ 4.861.426,14
	Non vincolata	€ - 1.041.351,42
	Totale	€ 3.820.074,72

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Tit.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				3.820.074,72
				-	
<b>1</b>	<b>Entrate corr. natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	<b>4.059.490,85</b>	3.940.512,56	8.000.003,41	<b>7.044.943,20</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.363.353,44</b>	3.538.148,73	4.901.502,17	<b>4.831.944,49</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.037.313,00</b>	1.618.310,72	2.655.623,72	<b>2.548.835,09</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.675.098,57</b>	2.619.594,25	4.294.692,82	<b>4.057.853,33</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	2.867.511,62	2.867.511,62	<b>2.364.552,44</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>317.722,36</b>	18.617.500,00	18.935.222,36	<b>11.685.222,36</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>8.452.978,22</b>	<b>33.201.577,88</b>	<b>41.654.556,10</b>	<b>36.353.425,63</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>2.627.357,53</b>	9.017.533,00	11.644.890,53	10.226.930,41
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.089.089,49</b>	6.772.498,46	7.861.587,95	5.288.887,73
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	-	253.496,69	253.496,69	253.496,68
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	-	2.867.511,62	2.867.511,62	2.867.511,62
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>225.078,40</b>	18.617.500,00	18.842.578,40	10.957.130,84
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.941.525,42</b>	<b>37.529.539,77</b>	<b>41.471.065,19</b>	<b>29.594.957,28</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>6.758.468,35</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	141.035,68	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	679.329,34	427.396,28	24.041,98
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.096.972,01	9.384.080,61	7.925.055,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.017.533,00	8.981.641,01	7.968.533,23
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-		
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		728.191,10	926.788,68	1.125.386,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	253.496,69	241.120,67	217.402,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 712.351,34</b>	<b>- 266.077,35</b>	<b>- 284.921,71</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	450.994,25	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	328.496,69	316.120,67	292.402,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	67.139,60	50.043,32	7.480,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 0,00</b>

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite come segue:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Finanziamento Legge Bucalossi	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altre entrate in c/cap	253.496,69	241.120,67	217.402,21
<b>TOTALE</b>	<b>328.496,69</b>	<b>316.120,67</b>	<b>292.402,21</b>

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite come segue

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Art. 208 Sanzioni codice strada	64.139,60	47.043,32	4.480,50
Bonus Energia Elettrica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>67.139,60</b>	<b>50.043,32</b>	<b>7.480,50</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	500,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.414.761,30	2.557.551,89	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.619.594,25	2.160.315,41	510.315,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	328.496,69	316.120,67	292.402,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	67.139,60	50.043,32	7.480,50
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.772.498,46	4.450.789,95	224.393,70
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>2.557.551,89</i>	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	80.000,00	80.000,00	80.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
recupero evasione tributaria	1.419.592,56	1.492.612,68	1.463.868,76
sanzioni codice della strada	1.080.000,00	960.000,00	320.000,00
<b>totale</b>	<b>2.599.592,56</b>	<b>2.552.612,68</b>	<b>1.883.868,76</b>
<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	19.191,00	38.382,00	19.191,00
spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	96.085,92	20.400,00	10.000,00
<b>totale</b>	<b>115.276,92</b>	<b>58.782,00</b>	<b>29.191,00</b>

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio (comunque relativo spese non ricorrenti) dei debiti fuori bilancio e/o passività pregresse derivanti dall'esercizio finanziario 2016 e precedenti la cui copertura è prevista nel bilancio triennale 2016/2018:

<b>CREDITORI</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
AST	Fattura mese ottobre	19.875,70
KOINOS	autovelox pregressi	199.371,90
KOINOS	Autovelox FATT. N.RO 1-2-3/E	169.625,57
MEDICO DELLA SICUREZZA		8.500,00
DEBITI RISCOSS.SICILIA SPA		541.307,29
UTENZE EPREGRESE		30.000,00
RIMBORSO SPESE DIPENDENTE		10.400,00
DIBITO SPINELLA		6.201,80
ANAS AUSILIARI DEL TRAFFICO	ausiliari del traffico	15.000,00
WISH NETWORKS S.R.L.	wishnet	600,00
VAGLICA	canile sanitario	25.709,04
GAMBINO GIOVANNI	IMPORTO PIGNORATO TESORIERE COM.LE	1.223,87
CASARUBEA ENZA	IMPORTO PIGNORATO TESORIERE COM.LE	200,00
IP DI LICATA	IMPORTO PIGNORATO TESORIERE COM.LE	10.246,16
CARUSO ADRIANA	IMPORTO PIGNORATO TESORIERE COM.LE	806,22
CARUSO ADRIANA	IMPORTO PIGNORATO TESORIERE COM.LE	330,87
ALTE MADONIE AMBIENTE	IMPORTO PIGNORATO TESORIERE COM.LE	138.808,44
TOTALE		1.178.206,86

Si riporta il prospetto relativo alla copertura finanziaria nel triennio 2016/2018:

	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	TOTALE
CAP. 6960 Fondo passività potenziali	308.548,13	232.759,16		541.307,29
CAP.1820 spese per liti e risarcimenti		10.400,00		10.400,00
CAP.1840 - debiti fuori bilancio(pignoramenti)	141.369,40	8.500,00		149.869,40
CAP.4460 - 23041 - 31180 debiti fuori bilancio (UTC licata, spinella e utenze pregresse	10.246,16	36.201,80		46.447,80
CAP 15580 debiti fuori bilancio AST	19.875,70			19.875,70
CAP 8350 Debiti KOINOS anno 2015 + canile +wishnet+ ausiliari anas	199.371,90	210.934,61		410.306,51
TOTALI	689.178,98	498.795,57	0,00	1.178.206,86

(\*) il fondo passività potenziali inizialmente per 630.644,29 si è ridotto perché nel frattempo sono intervenuti i pignoramenti presso il tesoriere, quindi sono stati impinguati direttamente i capitoli da dove si regolarizzeranno.

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire	25.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	40.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
avanzo di amministrazione	500,00	
entrate correnti che fin. Investimenti	67.139,60	
FPV	4.414.761,30	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>4.547.400,90</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.179.788,83	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie	45.308,73	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>2.225.097,56</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>6.772.498,46</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>6.772.498,46</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup l'organo di revisione esprime parere con la presente relazione, in quanto è stato sottoposto allo stesso organo in concomitanza al prospetto di bilancio pluriennale 2016-2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 83 del 14/07/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di G.C. n. 124 del 28/11/2016. Su tale

atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 25/11/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di San Giuseppe Jato (PA)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	141.035,68		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.414.761,30	2.557.551,89	
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.940.512,56	4.131.153,86	3.842.016,49
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	3.538.148,73	3.877.704,63	3.357.817,13
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	3.538.148,73	3.877.704,63	3.357.817,13
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.618.310,72	1.375.222,09	725.222,09
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.619.594,25	2.160.315,41	510.315,41
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.716.566,26	11.544.395,99	8.435.371,12
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.017.533,00	8.981.641,01	7.968.533,23
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	728.191,10	926.788,68	1.125.386,25
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	308.548,13	232.759,16	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	7.980.793,77	7.822.093,17	6.843.146,98
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.214.946,57	4.450.789,95	224.393,70
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.557.551,89	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	6.772.498,46	4.450.789,95	224.393,70
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		14.754.292,23	12.273.883,12	7.068.540,68
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.518.071,01	1.828.064,76	1.366.830,44
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>1.518.071,01</b>	<b>1.828.064,76</b>	<b>1.366.830,44</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nei siti istituzionali (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio</i>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito è stato previsto in euro 828.000,00 (lo stanziamento risulta superiore perché contiene le reimpuntazioni del riaccertamento straordinario dei residui). Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 926.359,36, con un aumento di euro 134.241,20 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

**TASI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016 alcuna entrata per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013,

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016. Il gettito è previsto in euro 200.000,00.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.108.420,00 con un aumento di euro 13.098,24 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 70.000,00 con un aumento di euro 11.623,85 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	246.471,68	358.831,36	50.000,00	-
IMU	545.646,47	567.528,00	885.381,09	785.000,00
<b>Totale</b>	<b>792.118,15</b>	<b>926.359,36</b>	<b>935.381,09</b>	<b>785.000,00</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Proventi dei servizi pubblici**

L'organo esecutivo non ha deliberato percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 1.080.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds.

Per calcolare il FCDE dei proventi dell'art. 208 l'Ente ha utilizzato un metodo diverso da quello delle altre voci di bilancio. Infatti, per motivi prudenziali si è adoperato il criterio che si usa a rendiconto, effettuando un accantonamento più alto, in considerazione del fatto che in realtà si è ormai a rendiconto delle somme (la deliberazione di Giunta relativa al bilancio di previsione 2016 è del 2017).

La somma da assoggettare a vincoli è pari al 50% dell'accertamento totale per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada, ossia è pari ad euro 540.000,00.

Con atto G.C. n. 94 in data 08/08/2016 la previsione dei suddetti proventi, al netto del fondo, è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*Interventi ex dpr 194/96, macroaggregati d.gs.118/2011*

1) Personale		1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse		2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo		
3) Prestazioni di servizi		
4) Utilizzo di beni di terzi		3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti		4) Trasferimenti correnti
		5) Trasferimenti di tributi
		6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		7) Interessi passivi
		8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente		
9) Ammortamenti di esercizio		
10) Fondo Svalutazione Crediti		
11) Fondo di Riserva		
		9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	<b>macroaggregati</b>	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.278.510,44	3.488.454,68	3.267.463,68
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	209.265,49	207.871,09	203.412,09
103	Acquisto di beni e servizi	3.324.559,61	3.303.790,48	2.846.158,96
104	Trasferimenti correnti	472.674,20	422.010,00	402.010,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	76.800,15	93.310,51	52.082,25
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive	162.324,16	5.800,00	800,00
110	Altre spese correnti	1.493.398,95	1.460.404,25	1.196.606,25
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>9.017.533,00</b>	<b>8.981.641,01</b>	<b>7.968.533,23</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	3.171.707,84	3.278.510,44	3.488.454,68	3.267.463,68
Spese macroaggregato 103	18.237,69	36.757,00	27.400,00	2.400,00
Irap macroaggregato 102	193.928,56	209.265,49	207.871,09	203.412,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborso altri enti segretario	31.705,72			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.415.579,81</b>	<b>3.524.532,93</b>	<b>3.723.725,77</b>	<b>3.473.275,77</b>
(-) Componenti escluse (B)	217.836,64	392.237,59	703.521,14	573.971,14
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.197.743,17</b>	<b>3.132.295,34</b>	<b>3.020.204,63</b>	<b>2.899.304,63</b>

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		20%*	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.207,92	80%	2.566,34			
Sponsorizzazioni		100%	0,00			
Missioni	13.200,00	50%	6.600,00	3.850,00	1.500,00	500,00
Formazione	5.200,00	50%	2.600,00	1.907,00	1.900,00	1.900,00
<b>totale</b>	<b>21.607,92</b>		<b>11.766,34</b>	<b>5.757,00</b>	<b>3.400,00</b>	<b>2.400,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

\* Circolare MEF n. 12 del 23/03/2016

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Calcolo FCDE
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	945.992,27
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>945.992,27</b>
	TRASFERIMENTI CORRENTI	
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>-</b>
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.158,17
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	315.550,84
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>376.709,01</b>
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.282,55
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.282,55</b>
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.323.983,83</b>

Ai fini del calcolo del fondo crediti (effettuato col metodo della media semplice), l'Ente ha considerato le riscossioni al 31/08/2016.

I fondi di cui si compone il bilancio trovano accantonamenti nelle seguenti annualità:

	2016	2017	2018	Totale
<b>Fondo di riserva</b>	45.000,00	42.000,00	38.000,00	125.000,00
<b>Fondo passività potenziali</b>	308.759,16	232.759,16		541.518,32
<b>FCDE</b>	728.191,10	926.788,68	1.125.386,25	2.780.366,03
<b>Importo stanziato tot.</b>	1.081.950,26	1.201.547,84	1.163.386,25	

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 45.000,00 pari allo 0,5 % delle spese correnti
- per l'anno 2017 in euro 42.000,00 pari allo 0,5 % delle spese correnti
- per l'anno 2018 in euro 38.000,00 pari allo 0,5 % delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali, in relazione al debito per cartella SERIT:

anno 2016 euro 308.548,13  
anno 2017 euro 232.759,16  
anno 2018 euro 0,00

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'ente ha partecipazione nei seguenti organismi:

- SRR Palermo Ovest S.C.P.A.;
- Consorzio Sviluppo e legalità;
- Alto Belice Corleonese;
- Alto Belice Ambiente S.p.A. - ATO PA2 (società fallita, ma di cui non è ancora stato aperto lo stato passivo).

Con nota del 27/05/2016, codesto Organo di Revisione ha preso atto dei dati espressi nel redigendo conto consuntivo per il 2015, in riferimento alle partite debitorie tra l'Ente e le società partecipate, asseverandone la veridicità.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 6.772.498,46, per l'anno 2016

€ 4.450.789,95, per l'anno 2017

€ 224.393,70, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per assunzione mutui.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.967.221,65
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.654.868,02
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 259.938,22
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 6.882.027,89</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 688.202,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 76.800,16
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 76.800,16
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 688.202,79
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	76.800,16	63.310,51	51.082,25
entrate correnti	9.096.972,01	9.334.080,61	7.875.055,71
% sulle entrate	0,84	0,67	0,64

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
debito residuo	€ 2.094.897	€ 1.867.088	€ 1.626.787	€ 1.373.290	€ 1.132.170
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	€ 227.809	€ 240.301	€ 253.497	€ 241.121	€ 217.402
estinzioni anticipate					
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 1.867.088</b>	<b>€ 1.626.787</b>	<b>€ 1.373.290</b>	<b>€ 1.132.170</b>	<b>€ 914.768</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Si evidenzia il mancato rimpinguamento dei fondi vincolati a consuntivo 2015.

### d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP, di congruità alla normativa vigente, con la presente relazione
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Occorre doveroso, infine, fare riferimento alla nota prot. 22989 del 15/12/2016 a firma della Responsabile Marisa Napoli, a cui di fa pieno rinvio circa gli strumenti da adottarsi da parte dell'ente relative alle procedure di riequilibrio, così come normate dal TUEL e leggi inerenti.

13 gennaio 2017

Il Revisore Unico dei Conti  
Dot.ssa Francesca Capaci

